

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DEL 09/07/2014

N° 157

OGGETTO:

Approvazione variante non sostanziale al Piano di Bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dell'Ambito di bacino n. 5 Prino - torrenti Prino, Caramagna e Inferno.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì NOVE del mese di LUGLIO alle ore 12:25 in Imperia, in una Sala posta nel Palazzo della Provincia, previo esaurimento delle formalità di legge, si è riunita la GIUNTA PROVINCIALE, con la partecipazione dei Signori:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
SAPPA LUIGI	X	
ARIMONDO ORNELLA	X	
BALLESTRA GIOVANNI		X
BARABINO CRISTINA	X	
CEPPI PAOLO SECONDO	X	
LEUZZI GIUSEPPE PAOLO	X	
PAROLINI ANTONIO	X	
PORRO MARIANO	X	
TOTALE	7	1

Interviene e partecipa alla seduta il Segretario Generale TORTORICI Dott.ssa Concetta.

Il DOTT. SAPPA LUIGI - Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Su proposta del Vice Presidente M. PORRO, relatore;

Richiamata:

- la legge regionale n. 58 del 04/12/2009 “Modifiche all'assetto dell'Autorità di bacino di rilievo regionale” ed in particolare l'art. 10 che ai commi da 1 a 4 disciplina il procedimento ordinario di varianti al Piano di bacino anche stralcio ed al comma 5 prevede una procedura semplificata da applicare nel caso di modifiche puntuali ed integrazione dei piani stessi;

Premesso che:

- in data 21.04.2008 la Signora ANFOSSI Mara aveva presentato la domanda di riclassificazione di un'area di sua proprietà ubicata nel bacino idrografico del torrente Caramagna - sottobacino rio Moltedo - in Comune di Imperia, località Moltedo;
- tale area è attualmente classificata dal vigente Piano di Bacino stralcio come Pg3a nella Tav. n.12b - “Carta della pericolosità e suscettività al dissesto” e come R2 nella Tav. n.13b -“ Carta del rischio geomorfologico”;
- l'istanza della Signora ANFOSSI, assunta a protocollo della Provincia di Imperia il 22.04.2008 al n. 23197, era supportata da specifica documentazione geologica, redatta dal geologo Dott. Fabio Lanteri, che evidenziava come nell'area d'interesse non fosse presente alcuna condizione geologico-geomorfologica che facesse ritenere l'area interessata da un movimento franoso quiescente come riportato negli elaborati del Piano di Bacino;
- l'istruttoria, effettuata a suo tempo, aveva già portato all'espressione del parere favorevole dell'allora competente Comitato Tecnico Provinciale ex L.R. n. 18/1999 (voto n. 1236 del 14.07.2008) e che, per mero disguido e modifica normativa, non era stata successivamente approvata;

Considerato che:

- l'istruttoria è stata riproposta secondo le indicazioni della L.R. n. 58/2009 e la metodologia suggerita dalla DGR n. 265/2010, proponendo uno studio di maggior dettaglio, eseguito d'Ufficio, per la verifica di tutti gli elementi geologici, geomorfologici e idrogeologici utili all'inquadramento generale dell'area interessata;
- sulla base alle risultanze delle visite sopralluogo si è evinto che l'area non è interessata da fenomeni di instabilità gravitativa in atto o quiescente;
- si è proceduto alla proposta di riclassificazione dell'area Pg3a in area Pg2, con grado di rischio geomorfologico da R2 a R1 e alla modifica degli elaborati di Piano, così come previsto dall' Allegato 1 alla DGR n. 265/2010;

Dato atto che:

- con nota del 13/02/2014 prot. 6973, è stato richiesto il prescritto parere al Comitato Tecnico di Bacino ai sensi della L.R.58/2009 e successivamente, con nota del 21/03/2014 prot. 14026, è stata riformulata l'istanza di parere secondo la metodologia suggerita dalla DGR n. 265/2010;

- la Regione Liguria con nota del 29/04/2014 prot. 86787 ha richiesto integrazioni, in relazione a quanto formulato dal CTB nella seduta del 15/04/2014, trasmesse con nota del 30/04/2014 prot. 19895;

Considerato che:

- la proposta di variante avanzata al vigente Piano di Bacino stralcio ambito di bacino n. 5 Prino – torrenti Prino, Caramagna e Inferno prevede la riclassificazione dell'area Pg3a in area Pg2, con grado di rischio geomorfologico da R2 a R1 e la modifica degli elaborati di Piano;
- tali modifiche sono configurabili come non "sostanziali" ai sensi del c.5 dell'art. 10, in quanto relative ad approfondimenti esclusivamente tecnici, basati su criteri già forniti a livello di piano di bacino.

Visto l'art. 10 c.5 della L.R. n.° 58/2009, che stabilisce le modalità di approvazione di varianti ai piani vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti sostanziali di cui al c.3 dello stesso articolo, disponendo, in particolare, che tali modifiche od integrazioni siano approvate dalla Giunta provinciale acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino.

Visto il parere favorevole all'ulteriore corso della variante proposta, reso dal Comitato Tecnico di Bacino con voto n. 17/2014 nella seduta del 05/06/2014;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto indicato in premessa, approvare la riclassificazione dell'area Pg3a in area Pg2, con grado di rischio geomorfologico da R2 a R1 e la modifica degli elaborati di Piano;

Dato atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 in data 19.07.2013, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013/2015;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 in data 19.07.2013 di approvazione del piano di Riequilibrio Provinciale di cui all'art. 243 bis del d.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 19.12.2013 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 è stato differito al 28.02.2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13 febbraio 2014 che differisce al 30.04.2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 29 aprile 2014 che differisce ulteriormente il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 31 luglio 2014;
- la D.G.P. 30/2014;
- la L.R. n. 9/93 successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 18/99 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 58/2009;

- il vigente Piano di Bacino Stralcio dell'Ambito n. 5 Prino - torrenti Prino, Caramagna e Inferno;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. emanato con D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 e s.m.i.;
- il Regolamento dei Contratti approvato dal C.P. con deliberazione n.56 del 31.7.03 e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale approvato dal C.P. con deliberazione n.64 del 10.06.1991 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità approvato dal C.P. con deliberazione n.117 del 30.10.1997 e s.m.i.;

Visto il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile della Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 - ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;

Vista l'allegata comunicazione firmata digitalmente dal Responsabile del Settore Finanziario – rilasciata previo controllo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL - resa ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. con la quale si attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non si rilevano aspetti contabili previsti dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Vista la Relazione predisposta dal Dirigente della Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

DELIBERA

- 1. di approvare** la variante non sostanziale al Piano di Bacino stralcio per la difesa idraulica e idrogeologica dell'Ambito di bacino n. 5 Prino – torrenti Prino, Caramagna e Inferno concernente la riclassificazione dell'area Pg3a in area Pg2, costituita dai seguenti elaborati agli atti dell'Ufficio Piani di Bacino di questa Amministrazione:
 - TAV. n.12b – Carta della pericolosità e suscettività al dissesto (da Pg3a a Pg2);
 - TAV. n.13b – Carta del rischio geomorfologico (da R2 a R1);
 - TAV. n. 1b – Carta geolitologica
 - TAV. n. 2b – Carta geomorfologica
 - TAV. n. 3b – Carta idrogeologica
- 2. di dare atto** che le carte di cui sopra, così come modificate, entreranno in vigore con la pubblicazione del provvedimento Deliberativo sul Bollettino Ufficiale della Regione;

3. **di dare mandato** al competente Ufficio dello Scrivente settore per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 comma 6 della Legge Regionale n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta modifica del Piano ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;
4. **di prendere atto** che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.

Successivamente

LA GIUNTA PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in quanto necessario per l'espletamento delle successive fasi procedurali;

Visto l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama l'esito ad ogni effetto;

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile della Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica Ing. Enrico Lauretti in data 09/07/2014.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
DOTT. SAPPÀ LUIGI

IL SEGRETARIO
TORTORICI Dott.ssa Concetta
